

Medusa Film e Marco Belardi
presentano

una produzione
Medusa Film

realizzata da
Lōtus
PRODUCTION

un film di
FEDERICO MOCCIA

UNIVERSITA RI

MOLTO PIÙ CHE AMICI

con
Simone Riccioni
Brice Martinet
Primo Reggiani
Sara Cardinaletti
Maria Chiara Centorami
Nadir Caselli

distribuzione



www.medusa.it

USCITA: 26 Settembre 2013

UNIVERSITARI

Ufficio stampa

Valentina Guidi tel. 335.6887778

Mario Locurcio tel. 335.8383364

guidilocurcio@yahoo.com - www.guidilocurcio.it

UNIVERSITARI

PERSONAGGI E INTERPRETI

| | |
|------------|------------------------|
| Carlo | SIMONE RICCIONI |
| Faraz | BRICE MARTINET |
| Alessandro | PRIMO REGGIANI |
| Emma | MARIA CHIARA CENTORAMI |
| Giorgia | NADIR CASELLI |
| Francesca | SARA CARDINALETTI |

e con

| | |
|---------------------|-------------------|
| Amata Cortellacci | PAOLA MINACCIONI |
| Paolo | ENRICO SILVESTRIN |
| Prof. Mordini | LUIS MOLTENI |
| Alfio Pennoni | MAURIZIO MATTIOLI |
| Angela Mastropasqua | BARBARA DE ROSSI |
| Elisa Eusebi | AMANDA SANDRELLI |
| Gino Eusebi | FRANCESCO TROIANO |

CAST TECNICO

| | |
|----------------------|------------------------------------|
| Regia e Soggetto | FEDERICO MOCCIA |
| Sceneggiatura | FEDERICO MOCCIA |
| | ILARIA CARLINO |
| Fotografia | DANIELE POLI (A.I.C.) |
| Montaggio | CONSUELO CATUCCI |
| Musiche originali | MASSIMILIANO PANI |
| Suono | CINZIA ALCHIMEDE |
| Scenografie | MASSIMILIANO NOCENTE (A.S.C.) |
| Costumi | CRISTIANA AGOSTINELLI |
| Casting | GAIA GORRINI |
| Una produzione | MEDUSA Film |
| | LOTUS Production |
| Realizzata da | Marco Belardi per LOTUS PRODUCTION |
| Produttore Esecutivo | MARCO BELARDI |
| Una distribuzione | MEDUSA FILM |

UNIVERSITARI

materiali stampa disponibili sui siti
www.guidilocurcio.it e www.medusa.it

SINOSSI

Carlo, Faraz e Alessandro, sono tre universitari fuori sede, che dividono una casa. Anzi no, non proprio una casa: “Villa Gioconda”, una ex clinica in disuso che la padrona ha deciso di affittare a studenti fuori-sede, senza neanche rimetterla troppo a posto...

Convivere tra maschietti è facile, ognuno col proprio disordine, con le proprie non-regole, con il proprio “metodo di studio”. L’universo maschile in cui vivono, però, sta per essere invaso dalle donne. La padrona di casa decide di affittare anche a ragazze, contravvenendo a una vecchia regola da lei imposta anni addietro.

Saranno così Francesca, Giorgia ed Emma ad irrompere a “Villa Gioconda” sconvolgendo l’instabile equilibrio cameratesco e mettendo la casa in subbuglio.

Carlo, Giorgia, Emma, Alessandro, Faraz e Francesca, affrontano così un anno di università insieme: quel lungo momento magico e durissimo in cui ci si prepara il futuro con le proprie mani, quella specie di ultima vacanza prima di fare davvero sul serio nella vita. A poco a poco ognuno si stacca dal proprio nido e spicca il volo da solo, non prima d’aver creato una nuova, confusissima, divertente e tumultuosa famiglia allargata, che è quella degli amici.

Ed ecco che anche una vecchia clinica con l’impianto elettrico marcio e qualche sedia a rotelle in cantina, può improvvisamente diventare teatro di un’avventura folle e indimenticabile.

Indimenticabile come gli anni dell’università e degli amori che si vivono a vent’anni.

FEDERICO MOCCIA (Regia, Soggetto, Sceneggiatura)

Federico Moccia è nato a Roma il 20 Luglio del 1963. È figlio d'arte: suo padre è Giuseppe Moccia, meglio conosciuto come Pipolo, che è stato prima sceneggiatore cinematografico, assieme a Castellano, di varie pellicole con Totò, Franco Franchi e Ciccio Ingrassia ed altri comici italiani, e poi regista di alcuni tra i maggiori successi commerciali della commedia all'italiana a cavallo tra gli anni '70 e '80, come *Il bisbetico domato*, *Attila flagello di Dio*, *Il ragazzo di campagna* o *Innamorato pazzo*.

Proprio *Attila flagello di Dio*, del 1982, segna l'esordio nel mondo del cinema di Federico, che vi partecipa come aiuto regista. Nel 1986 è uno degli sceneggiatori della prima stagione de *I ragazzi della 3^a C*. Dopo l'esordio alla macchina da presa come regista nel 1987 del film *Palla al centro*, di cui è anche sceneggiatore, Federico Moccia passa alla TV con il telefilm *College*, di cui è regista e sceneggiatore. In TV rimane a lungo anche in qualità di autore, scrivendo i testi di molte trasmissioni di successo nel campo dell'intrattenimento come *I Cervelloni*, *Fantastica italiana*, *Ciao Darwin*, *Chi ha incastrato Peter Pan?*, *Domenica In* e *Il treno dei desideri*.

Nel 1992 scrive il suo primo libro, il romanzo *Tre metri sopra il cielo*. Non riuscendo a trovare una casa editrice disposta a pubblicarlo decide di farlo a sue spese con una piccola casa editrice, Il Ventaglio, con una tiratura di poche copie. Ma le poche copie del libro vanno subito a ruba e cominciano a girare tra i giovani lettori copie fotocopiate del libro.

Intanto, nel 1996, torna al cinema con il film *Classe mista 3A*, da lui scritto e diretto, che si avvale anche della partecipazione di Paolo Bonolis. Ritorna quindi dietro le quinte televisive, per uscirne però a sorpresa nel 2004, a quarantuno anni, quando il suo libro d'esordio *Tre metri sopra il cielo* diviene il nuovo caso letterario italiano, ottenendo un'enorme diffusione tra i licei romani. Viene pubblicato da Feltrinelli in una edizione ridotta: il successo è immediato e porta anche ad una riduzione cinematografica, con tanto di ripubblicazione della versione originale ed integrale del 1992. Nello stesso anno esce il film tratto dall'omonimo libro: *Tre metri sopra il cielo*, in sala dal 12 marzo 2004, che sancisce la nascita di un nuovo attore italiano, Riccardo Scamarcio.

Con il libro *Tre metri sopra il cielo* Moccia vince il Premio Torre di Castruccio, sezione Narrativa 2004 e il Premio Insula Romana, sezione Giovani Adulti 2004. Il romanzo viene venduto in tutti i Paesi d'Europa ma anche in Giappone e in Brasile.

Il 9 febbraio 2006 esce il suo secondo romanzo, *Ho voglia di te* (Feltrinelli), vincitore del Premio Cimitile (attualità), seguito dal libro *Tre metri sopra il cielo*. Anche questo romanzo diviene un film nel 2007, in sala dal 9 marzo con

UNIVERSITARI

protagonisti Riccardo Scamarcio e Laura Chiatti. La pellicola ottiene un grandissimo successo di pubblico e un incasso record di 16 milioni di euro.

Il 17 aprile 2007 esce nelle librerie *Scusa ma ti chiamo amore* edito da Rizzoli, da cui è tratto l'omonimo film in sala dal 25 gennaio 2008, per la regia dello stesso Moccia, interpretato da Raoul Bova e dall'esordiente Michela Quattrocioche. Nel primo week end di programmazione, il film incassa oltre 4 milioni di euro e chiuderà con un grande risultato di botteghino: 13 milioni di euro.

Sempre nel 2007, escono i libri *Cercasi Niki disperatamente*, edito Rizzoli, il racconto *La passeggiata* (in allegato con il Corriere della Sera) edito da BUR e il libro del musical di *Tre metri sopra il cielo*, 3MSC. *Emozioni e sogno. Tre metri sopra il cielo. Lo spettacolo*, edito da Feltrinelli.

Nel 2008, dalla lavorazione del film *Scusa ma ti chiamo amore* nasce un libro pubblicato da Rizzoli: *Diario di un sogno. Le fotografie, i miei appunti, le mie emozioni, dal set del film «Scusa ma ti chiamo amore»*.

Il 2 ottobre 2008 esce nelle librerie il romanzo *Amore 14*, edito da Feltrinelli, da cui verrà tratto un film girato interamente a Roma nell'estate del 2009, prodotto da Medusa e Lotus production, in sala nell'ottobre del 2009.

Nel 2010 è uscito al cinema l'attesissimo seguito del film *Scusa ma ti chiamo amore*, "*Scusa ma ti Voglio Sposare*", con protagonisti ancora Raoul Bova e Michela Quattrocioche.

Il 9 Febbraio 2011 è uscito nelle librerie il nuovo romanzo *L'uomo che non voleva amare*.

Federico Moccia è stato anche autore delle due ultime edizioni di Sanremo condotte da Gianni Morandi, che hanno avuto un grande successo.

Dalla fine di giugno è in libreria il suo ultimo romanzo "*Quell'attimo di felicità*" (Mondadori).

UNIVERSITARI

SIMONE RICCIONI è Carlo

Carlo è il nostro narratore, aspirante regista che farà dell'esperienza di vita da universitari l'oggetto della prova di diploma. All'ultimo anno del Centro Sperimentale, sveglio, simpatico, maturo, è quello che vive da più tempo a Villa Gioconda e la sente un po' casa sua. Per questo detta regole e leggi che nessuno rispetta. Vorrebbe che tutto fosse perfetto ma si scontra sempre con l'evidenza: niente va come dovrebbe. Romano, andato via da casa a 19 anni per fuggire da una famiglia problematica, si occupa ancora di madre e sorella adolescente, abbandonate dal padre che s'è trasferito in Argentina con un'altra. Per mantenersi e aiutare economicamente le donne di casa, fa mille lavori, tra una lezione di cinema e l'altra. Ultimo dei quali il portiere di notte in un albergo, alcune sere a settimana.



Carlo in realtà si sente responsabile del mondo intero, è convinto di potersi occupare di tutto, senza rendersi conto che così la sua vita gli sfugge di mano. Anche l'amore è un'incombenza che è costretto a rimandare, impegnato com'è su più fronti. E poi, il modello negativo dei suoi genitori è uno spauracchio che non riesce ad abbattere, un punto dolente. Tant'è che adesso la sua famiglia è rappresentata dai coinquilini con cui vive: lo fanno disperare, ma sono affezionati amici su cui contare.

Dietro il vivo desiderio di realizzare il suo sogno, c'è una grande paura: il fallimento. Teme di essere un incapace come diceva suo padre quand'era piccolo. E' questo l'incubo che lo perseguita, e per un attimo, nonostante lotti da una vita, a un certo punto firma quasi la resa.

Ma un vero sognatore può smettere davvero di sognare? Un vero regista può rinunciare al lieto fine?

CINEMA

"Universitari"

"E fu sera e fu mattina"

Film per "55DSL"

"Com'è bello far l'amore"

"LaFesta"

"Pipìroom"

regia

Federico Moccia

Emanuele Caruso

Nicolas Mendez

Fausto Brizzi

Simone Scafidi

Jerry Calà

TELEVISIONE

2012: Fiction "MICHELANGELO" per Sky Arte

2012: Videoclip Ligabue "Sotto Bombardamento"

2012: "I SOLITI IDIOTI"

2011: Virale COLMAR sit-com protagonista sul WEB

2011: Sit-com "LIFE BITES" - DISNEY

2011: Fiction "3DATING"

2010: Sitcom "Ale e Franz"

UNIVERSITARI

CORTOMETRAGGI

“Domani”
“Il giardino degli euguali”
“Scoop & go”
“Cloe”
“Blockbusted”

regia

Joe Pastore
Joe Pastore
Marco Vescovo
Marta Mangiucca
Riccardo Salvi

PUBBLICITA'

NOVI – SKY- cioccolatini KORONA – HAINEKEN - RISO FLORA – CLARKS -
BANCA SAN PAOLO – MEDERMA - COOP con Luciana Littizzetto - VODAFONE
play station – TELECOM – YOOX – FIAT- VODAFONE – AVIS – COMETA – TLP
HG3 – ADIDAS ‘Honey’ – TELECOM ‘Aria’ – MEDIASET PREMIUM – GILLETTE –
SMEMORANDA – WUDY AYA – KIA – SETTIMANA ENIGMISTICA

Moda/campagne stampa

2012: Aprile Foto Catalogo SPORT SPECIALIST
2011: Ottobre SFILATA per la stilista Rabi marca RADICE
2011: Ottobre Foto Catalogo SPORT SPECIALIST Invernale
2011: Ottobre Foto Catalogo SPORT SPECIALIST Autunnale
2011: Foto Editoriale COLMAR invernale
2011: Maggio Foto Enel
2011: Maggio Foto Testimonial NECTARSTYLE
2011: Marzo Foto per “VESPA”
2011: Marzo Foto “DIADORA”
2011: Febbraio “FASTWEB” (campagna stampa e affissioni)
2010: Dicembre Sfilata “COLMAR”
2010: Dicembre Campagna stampa “sportwear” Campagnolo
2010: Ottobre GD POKER (Francia)
2010: Febbraio Copertina “Focus”
2009: Novembre Campagna “Kia Motors”
2009: Maggio Pubblicità “OSRAM”
2009: Maggio campagna per Birra “Peroni”

UNIVERSITARI

PRIMO REGGIANI è Alessandro



Cosa hanno in comune Valeria Marini, Sabrina Ferilli, Julia Roberts, Madonna, Ilary Basi, la cantante Adele e quelle sei o sette uscite dal Grande Fratello? “Voglio un uomo che mi faccia ridere”, hanno dichiarato tutte. Questa è la carta vincente che si gioca Alessandro, il suo lasciapassare verso l’universo femminile! Lui ha cominciato a far ridere nel filmino del battesimo, quando ha tirato la barba al prete facendolo scivolare. Ha continuato al matrimonio della zia, alle media, alla maturità, con la sua prima ragazza sul pattino. Siciliano, **23 anni**, estroverso, battuta sempre pronta, si sente un comico nato. Peccato che sia nato anche in una famiglia di illustri cardiocirurghi, che hanno predestinato per lui un futuro nel campo della medicina.

E a Medicina si iscrive, il nostro, rassegnato a curare il cuore con il bisturi e non con le risate.

Ma è difficile per il Fiorello dei poveri, come lo chiamano gli amici, rinunciare al suo irresistibile impulso “artistico”, amplificato dalle canne di cui è un fiero consumatore. “Potresti usare Erbetta come nome d’arte”, lo sfotte qualcuno. Alessandro non si scoraggia e sfoggia tutte le sue conoscenze scientifiche sulle qualità terapeutiche della marijuana. E diciamo che le sue conoscenze non vanno molto oltre. Perché se per fare il comico ci vuole talento, per fare il medico ci vuole almeno un pizzico di inclinazione. Alessandro è proprio negato: appena vede il sangue sviene. Un vero ipocondriaco che se alla teoria è sopravvissuto, con la pratica rimarrà stecchito. Perciò gli esami, invece che farli, li compra, sperperando i soldi di famiglia e ingegnandosi per trovarne dei nuovi, mentre insegue i suoi spettacolini in locali fuori mano. E non ha il coraggio di svelare al padre che lui, in ospedale, più della parte del malato non può fare.

Alessandro si butta in mille avventure, incoscientemente, e spesso sono gli altri a farsi male. Eterno bambino, è convinto che prima di ogni cosa debba divertirsi. Il tempo per essere seri e maturi arriverà, purtroppo. Per questo intraprende relazioni con donne più grandi e possibilmente sposate, che possano aiutarlo semmai a realizzare il suo sogno, ma che non devono pretendere niente da lui.

Proprio con la sua leggerezza rischia di danneggiare pesantemente gli amici che lo circondano. E un moto di coscienza lo spingerà a rimediare in modo spettacolare. Ma quanto può durare lo spettacolo? Quando avrà il coraggio di spiegare al padre come stanno le cose seriamente? Seriamente è una parola che non esiste nel vocabolario di Alessandro. Ce lo avrà mai questo coraggio?

CINEMA

“Universitari”

“Ci vediamo a casa”

“Qualche nuvola”

“Feisbum”

regia

Federico Moccia

Maurizio Ponzi

Saverio Di Biagio

Alessandro Capone

UNIVERSITARI

“Le ultime 56 ore”
“All human rights for all”- art.24
“L’imbroglio nel lenzuolo”
“La siciliana ribelle”
“Fratelli”(corto)
“Il fantasma del frigorifero”(corto)
“Violent loop”(corto)
“Polvere”
“Scrivilo sui muri”
“Melissa P.”
“Rosa Funzeca”
“La vita come viene”

Claudio Fracasso
Saverio Di Biagio
Alfonzo Arau
Marco Amenta
Andrea Di Bari
Leonardo Sbragia
Mauro Meconi
Proietti/D'Epiro
Giancarlo Scarchilli
Luca Guadagnino
Aurelio Grimaldi
Stefano Incerti

TEATRO

“Le belle notti”

regia

Claudio Boccaccini

TELEVISIONE

2012: “Ris Roma 3 – Delitti imperfetti” – RIS 8
2011: “Una grande famiglia”
2010: “Ris Roma23 – Delitti imperfetti” – RIS 7
2010: “La figlia del capitano”
2010: “Casting” (videoclip)
2010: “Mia madre”
2009: “Ris Roma 3 – Delitti imperfetti” – RIS 8
2008: “Guardati dentro” (videoclip)
2007: “Raccontami 2”
2006: “Gente di mare”
2006: “Raccontami”
2005: “Orgoglio”
2003: “ICS”
2003: “Diritto di difesa”
2003: “Orgoglio”
2003: “Grandi domani”
2001: “Don Matteo 2”
2000: “Una donna per amica”
1999: “Ciao professore”
1997: “La piovra 8”
1996: “Senza famiglia”
1995: “Favola”

regia

Francesco Micciche'
Riccardo Milani
Francesco Micciche'
Giacomo Campiotti
Lucio Pellegrini
Ricky Tognazzi
Fabio Tagliavia
Gabriele Paoli
R. Donna e T. Aristarco
De Sisti / Peyretti
R. Donna e T. Aristarco
Serafini / De Sisti
Alberto Negrin
Donatella Maiorca
Serafini / De Sisti
Vincenzo Terracciano
Leone Pompucci
R. Izzo /A. Manni
Josè Maria Sanchez
Giacomo Battiato
Fabrizio Costa
Larry Ludman

UNIVERSITARI

BRICE MARTINET è Faraz

E' quello che sta sopra di tutti: questo significa il suo nome. "O la vostra quota pari-opportunità. Ormai se non hai uno straniero in casa sei uno sfigato", scherza con i coinquilini. Iraniano, bello e orgoglioso, potrebbe avere ogni donna ai suoi piedi. Lui ci scherza, le seduce, ma fa il prezioso. Faraz non si concede facilmente, secondo una logica abbastanza incomprensibile agli amici italiani. "Non mi butto via", afferma ironicamente, come una ragazza di provincia anni cinquanta. Questo non vuol dire che non si diverta, e che tutto quello che dichiara corrisponda alla realtà. Potrebbe fare il tronista di Maria de Filippi con il suo fascino esotico, invece studia ingegneria nucleare, con tutte le difficoltà che comporta.



Infatti, pur essendo benestante in patria, in Italia fa fatica a mantenersi ed è costretto a lavoraricchiare per arrotondare.

Come ogni immigrato Faraz è un coacervo di contraddizioni: non ha un centesimo, ma si vergogna di salire su un'utilitaria, lui che viene da una famiglia di eroi e principi...decaduti. E' virile, rigoroso, impegnato, ma spaventosamente vanitoso, ruba le creme alle ragazze per conservare la bellezza di cui è consapevole. E' fortemente attratto dal modello di vita occidentale, con tutte le sue malie (vedi abiti firmati, bei locali, ragazze disponibili), ma sente il contrasto tra i valori con cui è cresciuto e quelli che dominano in occidente. Sempre pronto ad alzare il dito "voi in Italia però..." controbilancia con uno spirito altrettanto critico nei confronti del suo paese, dove i gay vengono impiccati, le adulate lapidate, la censura dilaga.

Per quando detesti la limitazione della libertà che vige in patria, è molto legato alla sua terra e l'idea di stare lontano dalla sua famiglia, dagli amici, da certi paesaggi e certi profumi lo addolora. Un conflitto che sembra inestirpabile. Faraz è molto ambizioso, vuole averla sempre vinta, e deve diventare un grande ingegnere. Il vero dilemma però è se rimanere in Italia dopo gli studi o tornare in Iran. Una decisione da prendere con serietà.

Così come anche l'amore, per Faraz, è una cosa seria. Anche se si ostina, in una specie di sfida, a voler riconquistare la ragazza che ha lasciato e che non ama, solo per orgoglio: vuole aver vinta anche questa! Ma si accorgerà che le battaglie del cuore sono altre...

CINEMA

"Universitari"

regia

Federico Moccia

TELEVISIONE

"Survivor"

Edizione francese

PUBBLICITA'

2011 pubblicità: Mainstay (sud Africa), Comunità Europea, Karstadt (Germania), Contrex (Francia)...

UNIVERSITARI

+

2005-2012 campagne pubblicitarie: Adidas, Sony, Galliano, Arena.

NADIR CASELLI è Giorgia



24 anni, figlia di diplomatico calabrese e mamma francese, ha passato l'infanzia in giro per il mondo tra un'ambasciata e l'altra. Ricorda ancora con orrore il suo terzo compleanno su un grattacielo di La Paz, le elementari tra Tirana e Canberra, le cene ufficiali con milioni di posate e i pianti dopo l'ennesima separazione dai suoi compagni di scuola. Giorgia a un certo punto si è stancata d'essere sballottata da un posto all'altro e ha deciso di tornare a vivere con la nonna, in Italia, e frequentare gli ultimi anni del liceo a Reggio Calabria.

Non le pareva vero di stare per quattro anni di seguito in un posto dove le macchine del corpo diplomatico non le hanno mai viste e a scuola oltre le due lingue straniere non si va. Certo, ha continuato a parlare il francese con sua madre al telefono e d'estate durante le vacanze in Costa Azzurra, e si è pure fidanzata con Pierre, compagno di ombrellone e figlio del migliore amico di papà. Ma ha imparato anche qualche parolaccia in calabrese, che con la sua erre moscia ha tutt'altro suono. Soprattutto, un altro suono ha la sua vita, lontano dai suoi.

Genitori giovani, che si sono sposati a poco più di vent'anni, dopo un soggiorno del brillante studente calabrese a Parigi, e che vivono ancora come fosse il primo giorno di passione, sono sempre stati molto più concentrati su se stessi che sulla figlia.

Giorgia ha capito che l'unico modo per trovare un equilibrio era starsene per conto suo, tanto poco cambiava. E forse per quella stessa voglia di stabilità, pur vivendo a distanza, si è messa con Pierre, l'amico di sempre.

Ma Giorgia è abituata a mettere chilometri tra sé e quelli a cui vuol bene, per questo, dopo la maturità, ha lasciato la nonna ed è andata a studiare a Roma alla scuola di Costume e Moda. Le sembrava una strada creativa e piena di stimoli all'inizio, dopo una vita circondata da accessori, abiti e oggetti di gran gusto. Per non dire di tutta la serie di bauli Louis Vuitton, che ha sempre odiato. "Voglio fare la stilista per vendicare tutti quelli che si sono ritrovati le iniziali di un altro sulle proprie valigie". Ironica, lingua tagliente, pragmatica, è la prima che si rimbecca le maniche se c'è da cambiare una lampadina. Non ha per niente la puzza sotto il naso, nonostante i suoi trascorsi.

Giorgia sogna genitori apprensivi, sogna un ceffone da un padre arrabbiato, sogna che qualcuno si preoccupi seriamente per lei. Sempre libera di scegliere, non è sicura di avere fatto le scelte giuste. E si rimette in gioco, non solo per tentare di attirare l'attenzione su di sé, ma per confrontarsi finalmente con la realtà.

Ecco perché quando si rende conto che la sua storia con Pierre era un modo per sentirsi meno sola lo lascia. Anche se Giorgia è convinta che quasi sempre l'amore sia solo un escamotage per sentirsi meno soli... Fin quando qualcosa o qualcuno le farà scoprire che l'amore è quella cosa che fa battere il cuore e quando le emozioni ti scoppiano dentro non puoi fare niente per fermarle. Sì, a volte rinunciare alle proprie convinzioni è davvero bellissimo, anche per Giorgia.

UNIVERSITARI

CINEMA

“I Calcianti”
“Universitari”
“Posti in piedi in paradiso”
“La peggiore settimana della mia vita”
“Immaturo”
“Baciami Ancora”
“Un gioco da ragazze”

regia

Stefano Lorenzi
Federico Moccia
Carlo Verdone
Alessandro Genovesi
Paolo Genovese
Gabriele Muccino
Matteo Rovere

TELEVISIONE

2010: “Il commissario Manara2”
2010: “Ho sposato uno sbirro2”
2009: “Non pensarci – la serie”
2009: “Tutti per Bruno”
2008: “La scelta di Laura”
2008: “I Ris 5”

regia

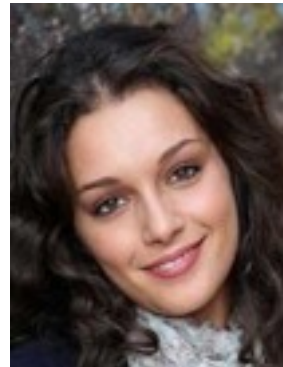
Luca Risuoli
Andrea Barbini
Gianni Zanasi
Stefano Vicario
Alessandro Piva
Fabio Tagliavia

SARA CARDINALETTI è Francesca

“Disturbo, sicuro che non disturbo? Perché se disturbo vado via”. E' quello che dice Francesca, bellezza acqua e sapone, ai ragazzi con cui dovrà dividere la casa, dopo che ha già pagato l'affitto e preso possesso della stanza. E le rassicurazioni non servono, perché Francesca ha sempre paura. Di essere di troppo, di sbagliare, di far tardi, di non essere all'altezza delle aspettative, di scontentare i suoi genitori.

Già, a **21 anni** la trattano ancora come una bambina. Apprensivi, iperprotettivi...asfissianti! Attenta a non prendere freddo, non tornare da sola di notte, disinfetta i sanitari prima di usarli...La diligente figliola, che ne è sinceramente affezionata, non si rende del tutto conto di quanto siano pesanti, è abituata ad averli col fiato sul collo. E poi fanno mille sacrifici per mantenerla agli studi, il padre è tutta la vita che sogna di comprarle una farmacia. Col suo stipendio da barelliere non ce la farà mai, ma Francesca non vuole toglierli l'illusione.

Mamma e papà hanno insistito perché prendesse una stanza a Roma, perché non si stancasse a fare la pendolare da Sora. Lei per ripagarli cerca di dare gli esami puntualmente, di farli felici. Per paura di farli preoccupare non confessa che, dopo essersi trasferita dal collegio a un appartamento di studenti, ci sono anche dei maschi in casa. Così come non confessa la sua storia con Paolo, assistente universitario quarantenne. Teme che potrebbero disapprovare la differenza d'età.



UNIVERSITARI

Eppure è proprio quella differenza d'età che l'ha attratta, quel senso di protezione che un uomo maturo le infonde. Francesca si fida e sogna un giorno di avviare un progetto di ricerca insieme al suo brillante compagno. Di avere dei bambini, di stare stretta all'uomo che ama. Peccato che c'è chi i bambini ce li ha già...Un duro scontro con la realtà e la prima grande delusione spingeranno Francesca a guardare il mondo con occhi diversi, a crescere, a sperimentare, a tagliare il cordone ombelicale con mamma e papà: una specie di rivoluzione personale grazie alla quale si ribella a quelle regole che lei stessa si è imposta e tira fuori una personalità più indipendente e matura che la spingerà a comportarsi come mai avrebbe immaginato.

La vita lontana dal paesello, una casa abitata da altri cinque ragazzi tra uomini e donne, le loro avventure felici e dolorose, le insegneranno a spiccare il volo. Oltre che ad amare veramente.

CINEMA

"Universitari"

regia

Federico Moccia

TELEVISIONE

2012: "Un medico in famiglia 8"

2012: "Ris Roma 3"

regia

Elisabetta Marchetti

F. Micciché e M. Mandelli

MARIA CHIARA CENTORAMI è Emma



Ventitre anni, casertana, bella e svampita, cambia casa di continuo. Dall'ultima l'hanno cacciata via, perché trovata a letto col ragazzo della compagna di stanza. Per questo adesso pretende la singola. Non si sa se ha avuto più uomini o coinquilini. Difficile tenere il conto, ma non per lei, che è inspiegabilmente un genio con i numeri. Per quanto non sia un'aquila, riesce a calcolare in un attimo percentuali, tassi di interesse, indici Istat, lasciando tutti a bocca aperta.

Tant'è che, fisico e aspirazione da modella, si è iscritta a Statistica. Perché ha conosciuto un assistente che le ha fatto passare il test di ingresso, dice lei. Biblicamente, si intende. E

non era assolutamente male.

Emma è così, un incrocio tra un'esploratrice provetta e Alice nel paese delle meraviglie, sogna il principe azzurro e prima di trovarlo sperimenta tutti i possibili pretendenti, rospi compresi. Generosa con gli uomini quanto con gli amici, vuole sfondare nel mondo dello spettacolo: sia il Grande Fratello, sia una zattera in mezzo al mare, sia il successo e la fama, insomma, desidera che un mondo d'amore si riversi su di lei. Che qualcuno prima di spegnere la luce, la sera, guardi per un attimo la sua foto: le basterebbe questo per essere felice. A parole, perché

UNIVERSITARI

poi a fatti ci vuole altro. Ci vuole l'affetto di una madre, con cui ha interrotto i rapporti dal giorno in cui è morto il padre. Ma di queste cose Emma non parla, lei che è così solare e chiacchierona. E' un'ombra che si porta dentro, una specie di buco nero. Un segreto che non ha la forza di confessare, ma che una volta venuto a galla, dovrà affrontare assieme ai suoi coinquilini. Sempre tra un ragazzo e l'altro, tra un balletto e un tacco a spillo, naturalmente. Crocerossina di cuori, non capisce che forse l'unico da curare è il suo. Ma chissà, forse la medicina è là dove proprio non se lo aspetta.

CINEMA

Ballerina nel nuovo film di Claudio Insegno (in lavorazione)

"Dams" (serie web in lavorazione) di Davide Marchione

"Universitari" di Federico Moccia

"Cut" degli allievi dell'ACT (scuola di cinema Roma)

TELEVISIONE

2011: Figurante modella pubblicità Wind

2011: Telepromozione "In Blu" collezione autunno/inverno

2010: Finalista "Miss Italia"

TEATRO

2012 / 2013: Attrice, ballerina e coreografa nel ruolo di Trilly nello spettacolo PeterPan con la compagnia "Il cilindro" in prossima distribuzione "Hobby&work";

2012 / 2013: Attrice, ballerina, cantante e coreografa per gli spettacoli in preparazione della compagnia "Il cilindro"

2008: Direttrice laboratorio teatrale per bambini nella scuola elementare L.Martella di Vasto

2007/2009: Co-presentatrice in alcune sfilate e spettacoli a teatro e Ballerina in diversi musical itineranti per la compagnia "Nuovi Orizzonti" in camping estivi, piazze, teatri

2001/2007: Attrice, ballerina e cantante in numerosi spettacoli teatrali portati in scena in varie piazze e teatri con la scuola di recitazione, danza e canto

UNIVERSITARI

PAOLA MINACCIONI (Amata Cortellacci)

CINEMA

“Pazze di me”
“Universitari”
“Viva l’Italia”
“Reality”
“Magnifica Presenza”
“L’Ultima spiaggia”
“Matrimonio a Parigi”
“Faccio un salto all’Havana”
“Baciato dalla fortuna”
“Mine vaganti”
“Ex”
“No Problem”
“Una notte d’estate”
“Cemento armato”
“Notte prima degli esami- oggi”
“Cuore Sacro”
“Al cuore si comanda”
“Le donne non vogliono più”

regia

Fausto Brizzi
Federico Moccia
Massimiliano Bruno
Matteo Garrone
Ferzan Ozpetek
Gianluca Ansanelli
Claudio Risi
Dario Baldi
Paolo Costella
Ferzan Ozpetek
Fausto Brizzi
Vincenzo Salemme
Carlo Vanzina
Marco Martani
Fausto Brizzi
Ferzan Ozpetek
Giovanni Morricone
Pino Quartullo

CORTOMETRAGGI

“Motoperpetuo”
“Il frigo di Simona Verrusio”
“Ninna-oh”
“Catsting”

regia

Lillo Petrolo
B. Fantini e L.Banfi
E.De Rosa e R.Campagna
E.De Rosa e R.Campagna

TELEVISIONE

2011: “Camera Cafè”
2010: “Notte prima degli esami ‘82”
“Un medico in famiglia”
2009 : “Un Medico in famiglia”
“Un amore di strega”
2007: “Un medico in famiglia”
2002: “Le ragioni del cuore”
1998: “Linda e il brigadiere”
“La forza dell'amore”

regia

AAVV
Elisabetta Marchetti
Elisabetta Marchetti
Tiziana Aristarco
Angelo Longoni
Isabella Leoni
Luca Manfredi
Alberto Simone
Vincenzo Verdecchi

PROGRAMMI TELEVISIVI

2012: “The show must go off” di Serena Dandini LA7
2008-2011: “Parla con me” di Serena Dandini RAI TRE
2008: “Mai dire Martedì” Gialappas ITALIA 1
2007: “Matinee” RAI DUE
“Mai dire Martedì” Gialappas ITALIA 1
2005: “Settimana dimensione” LA7

UNIVERSITARI

“Sabato Italiano” RAI UNO
2004-2005: “Due sul divano” LA7
2003/2004: “Bulldozer” RAI DUE
2003: “Assolo” LA7
“B.R.A. Braccia rubate all'agricoltura” RAI TRE
“Ciro presenta Visitors” Italia1
2001: “Satyricon” RAI DUE
“Telenauta '69” Italia1

TEATRO

“Che bell'Ikea”
“Infinite o sfinite?”
“L'importante è vincere senza partecipare”
“Che motivo c'è”
“Ciao, Birichinni”
“The Prozac family”
“Non raccontateci favole”
“Bambole”
“La tattica del gatto”
“Dove ho messo i denti?”
“Il mistero dell'assassino misterioso”
“Aria Nova”
“Tribù”
“Leonce e Lena”
“Sovrappeso Insignificante Informe”
“Tre sorelle”
“L'impero dei sensi di colpa”
“Il giardino dei ciliegi”

regia

G. Clementi
M. Margotta
Lillo Petrolo .
P. Minaccioni e M. Teodonio
P.Minaccioni e F. Cifola
M. Costa
P. Minaccioni e C. Guzzanti
Marco Terenzi
Valeria Talenti
Valeria Talenti
Lillo & Greg
Bruno Maccallini
Duccio Camerini
Valeria Talenti
Werner Schwab.
Duccio Camerini
Duccio Camerini
Attilio Corsini

RADIO

“610” di e con Lillo e Greg Radio 2
Conduce su Radio 2 “Le due di notte”
Ha condotto per due anni il programma “Venite già mangiati” nel network RTL
102.5
“Chiuse per ferie” programma di e con Paola Minaccioni e Federica Cifola Radio 2
“Ottovolante live show” Radio 2
“Donna Domenica” con Antonella Clerici. Nel cast fisso. Radio 2
“Donna Domenica” con Simona Marchini Radio 2